

Rispetto del principio del DNSH - *Do No Significant Harm*

Sintesi aggiornata a Maggio 2024

Il beneficiario si impegna a portare avanti gli interventi, sia in fase di progetto che in fase di esecuzione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 e secondo le indicazioni operative descritte nella *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"* di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021, e successive edizioni. Con **Circolare 14 maggio 2024, n. 22**, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato una versione aggiornata (Terza Edizione) della *"Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*.

Si evidenzia che gli interventi relativi all'investimento 2.2, come in precedenza esplicitato rimangono nel REGIME 2, (ossia tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente dal REGIME 1, che annovera tra i suoi interventi quelli che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici.

Ai beneficiari è richiesto di operare una scelta tra tutte le 34 Schede previste nella Guida Operativa indicando quelle attinenti al proprio progetto che di seguito si elencano:

- ☐ Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici
- ☐ Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali
- ☐ Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
- ☐ Scheda 4 - Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario
- ☐ Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici
- ☐ Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud
- ☐ Scheda 7 - Acquisto servizi per fiere e mostre
- ☐ Scheda 8 - Data center
- ☐ Scheda 9 - Acquisto, noleggio, leasing di veicoli
- ☐ Scheda 10 - Trasporto per acque interne e marittimo
- ☐ Scheda 11 - Produzione di biometano
- ☐ Scheda 12 - Produzione elettricità da pannelli solari
- ☐ Scheda 13 - Produzione di elettricità da energia eolica
- ☐ Scheda 14 - Produzione elettricità da combustibili da biomassa solida, biogas e bioliquidi
- ☐ Scheda 15 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno in aree industriali dismesse
- ☐ Scheda 16 - Produzione e stoccaggio di Idrogeno nei settori Hard to abate
- ☐ Scheda 17 - Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi
- ☐ Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica
- ☐ Scheda 19 – Imboschimento e restauro forestale
- ☐ Scheda 20 - Coltivazione di colture perenni e non perenni
- ☐ Scheda 21 - Realizzazione impianti distribuzione del teleriscaldamento/teleraffrescamento
- ☐ Scheda 22 - Mezzi di trasporto ferroviario per merci e passeggeri (interurbano)

- ☐ Scheda 23 - Infrastrutture per il trasporto ferroviario
- ☐ Scheda 24 - Realizzazione impianti trattamento acque reflue
- ☐ Scheda 25 - Fabbricazione di apparecchi per la produzione idrogeno (elettrolizzatori e celle a combustibile)
- ☐ Scheda 26- Finanziamenti a impresa e ricerca
- ☐ Scheda 27 - Ripristino ambientale delle zone umide
- ☐ Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale
- ☐ Scheda 29 - Raccolta e trasporto di rifiuti in frazioni separate alla fonte
- ☐ Scheda 30 - Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
- ☐ Scheda 31 - Impianti di irrigazione
- ☐ Scheda 32 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologie dell'energia oceanica
- ☐ Scheda 33 - Produzione di energia a partire dall'energia idroelettrica
- ☐ Scheda 34 - Dissalatori e Impianti di potabilizzazione

Le Schede sono disponibili per il download scaricando il file **“Guida operativa DNSH (Versione maggio 2024)”** all’indirizzo web <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>.

Alle Schede corrispondono **check-list**, aventi la medesima numerazione, delle quali è richiesta al beneficiario la compilazione sia in fase di progetto nella sezione *EX ANTE*, che a conclusione dell’intervento nella sezione *EX POST*, disponibili per la compilazione sia in formato pdf **“Checklist DNSH (maggio 2024 – PDF)”**, che Excel scaricando il file zip **“Checklist DNSH (maggio 2024 – formato elaborabile)”** all’indirizzo web <https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>.

Nella compilazione delle check-list occorrerà indicare **“sì”** se gli adempimenti sono stati svolti e completati oppure **“non applicabile”** nel caso di adempimenti non attinenti al progetto, accompagnando l'indicazione con i motivi della non applicabilità nello spazio delle note; l'apposizione dell'indicazione **“no”** comporterà l'invalidazione dell’intera check-list; accertarsi pertanto che non vi sia alcun **“no”** nella colonna **“Esito”** al termine della compilazione.

Si forniscono di seguito ulteriori indicazioni/raccomandazioni operative, utili al rispetto dell’obbligo del principio DNSH:

- riportare nel contratto di affidamento/fornitura, specifica clausola attinente il rispetto del principio di **“non arrecare un danno significativo”** (2021/C58/01) e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell’intervento;
- predisporre idonea documentazione a supporto di ogni lavoro/servizio/fornitura eseguita, allo scopo di corroborare la procedura di verifica tramite le check-list;
- la Direzione lavori dovrà approvare tutti i materiali previsti nel progetto, vagliando le schede tecniche del prodotto e le sostanze impiegate.

Di seguito indicata la documentazione da consegnare a Regione Puglia:

- Dichiarazione del rispetto del principio DNSH (Allegato n. 13 – versione aggiornata maggio 2024);

- check-list compilate pertinenti all'intervento, firmate digitalmente e in formato Pades dal tecnico incaricato congiuntamente al soggetto beneficiario, sia in fase di progettazione nella sezione *EX ANTE*, che a conclusione dell'intervento nella sezione *EX POST*;
- documentazione a supporto dei punti di controllo delle check-list, redatta da tecnico incaricato come meglio esplicitato in ciascuna delle check-list pertinenti alle opere di progetto.

Come esplicitato nelle indicazioni fornite da parte dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR in merito alla dichiarazione di associazione tra progetto e schede con nota prot. n. MIC|MIC_SG_PNRR|16/05/2024|0017442-P¹, ai seguenti link è reperibile tutta la documentazione relativa alla Guida Operativa aggiornata per il rispetto del principio DNSH e sui relativi adempimenti, nonché le FAQ con quesiti di carattere generale e più specifici sull'applicazione del principio DNSH:

<https://www.italiadomani.gov.it>

<https://www.italiadomani.gov.it/it/faq/il-principio-dnsh.html>

¹ L'aggiornamento della Guida fa seguito alle edizioni pubblicate con le circolari della Ragioneria generale 30 dicembre 2021, n. 32 e 13 ottobre 2022, n. 33 e tiene conto delle modifiche apportate al Piano in seguito alla riprogrammazione e all'introduzione del nuovo capitolo Repower EU.

Rispetto alle versioni precedenti, si segnala:

- l'inserimento di ulteriori schede tecniche e la revisione di alcune schede già presenti, per tenere conto della riprogrammazione e dell'evoluzione della normativa ambientale, con chiarimenti in ordine ad indicazioni precedentemente fornite;
- il maggiore allineamento con i criteri di cui agli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione europea;
- il recepimento delle indicazioni del Regolamento (UE) n. 2023/2486, che introduce nuovi criteri di vaglio tecnico;
- la specificazione degli elementi di comprova da caricare sul Sistema Informativo ReGIS nelle fasi principali dell'attuazione;
- l'individuazione per specifici ambiti di attività, in un'Appendice dedicata, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'articolo 57 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), che consentono di assicurare i vincoli DNSH di interesse.